

BIOGRAFIA



Piero Sidoti, udinese, classe '68, arriva solo apparentemente tardi al suo primo disco in distribuzione nazionale, **"Genteinattesa"**. Il suo curriculum, infatti, è ricco di esperienze e anche di riconoscimenti. Si comincia nel 1993 quando arriva finalista a **Castrocaro** e si prosegue di riconoscimento in riconoscimento fino al 2004 quando raggiunge la sua prima tappa importante vincendo

il **Premio Recanati** e ottenendo anche, in quell'occasione, i sinceri apprezzamenti di Lucio Dalla che gli mette a disposizione il suo studio per la registrazione di 3 brani del nuovo disco. Sempre nel 2004 ha vinto il **"Premio l'artista che non c'era"** e il **Premio Fabrizio De André** come "miglior poesia in musica" e "miglior cantautore". Nel 2005 è stato premiato come miglior artista non prodotto al Festival **"Domenico Modugno"** e nel settembre 2008 si è esibito al **"Tenco che ascolta"**, a Provvidenti, invitato come "uno degli emergenti più interessanti sul territorio nazionale"....

Parallelamente si fa apprezzare nella sua regione, il Friuli Venezia Giulia, sia come cantautore sia come attore, collaborando con Beppe Battiston col quale realizza lo spettacolo **"Pagine a due in musica"**, presentato anche alla rassegna **"Milano Oltre"** (2000) e il più recente **"Particelle"** (2007-2008 con una ripresa nel 2009/10), uno spettacolo amaro, tra recitazione e canzoni, che affronta il tema dei giovani e dell'infrangersi delle loro alte aspirazioni nel mare magnum del precariato e dei lavori saltuari. Ha girato i teatri italiani con lo spettacolo **"Odissea di un suonatore di campanelli"** da lui scritto ed interpretato assieme ad **Antonio Marangolo** con il quale collabora da diversi anni.

"Genteinattesa", prodotto da **Produzioni Fuorivia** e distribuito da **EGEA** è il suo primo cd a diffusione nazionale. Ha gli arrangiamenti di **Antonio Marangolo** e le prefazioni di **Lucio Dalla** e **Massimo Cotto**. Special guest su alcuni brani l'attore e amico **Giuseppe Battiston**. **"Genteinattesa"** –da leggersi tutto d'un fiato- è una galleria di ritratti con personaggi defilati, rimossi, disattesi: la prostituta di "venere nera", un vecchio ballerino in disarmo, un acrobata, un prigioniero, un musicista, un giovane precario a vita. Quasi un concept album sui disagi e le contraddizioni di una generazione e di un'epoca.